



Cari soci, sono Franco Fabris, 71 anni, studi di giurisprudenza, libero da impegni di lavoro, ex Area Manager di una Compagnia di Assicurazioni, attuale Presidente AGIS Triveneto e arbitro FIG. Due anni fa, a seguito delle dimissioni di ben 5 membri del Consiglio dell'AGIS, sono stato cooptato nel ruolo di Consigliere Nazionale, incarico che ho accettato allo scopo di non fare mancare il numero legale del Consiglio in carica e che ho cercato di ricoprire con impegno, purtroppo non sempre d'accordo con le iniziative e le linee politiche in atto.

L'AGIS è la maggiore Associazione Golfistica Italiana con circa 4.000 soci su un serbatoio di oltre 35.000 Seniores, pari ad un terzo del totale dei golfisti italiani. L'AGIS ha una composizione bilanciata fra soci "Competitivi" e "Ricreativi" (come definiti dalla FIG). Tra i soci "Competitivi" si annovera un nutrito gruppo di giocatori "Agonisti", con handicap molto basso. Essi partecipano ai Circuiti di selezione per le Nazionali e ottengono brillanti successi nelle competizioni Europee in campo sia femminile sia maschile, costituendo un vero e proprio "fiore all'occhiello" della nostra Associazione. Per questi giocatori, l'AGIS rappresenta un *unicum* ed offre, rispetto ad altre associazioni, opportunità esclusive e di grande richiamo. Per gli altri soci "Competitivi" e per i soci "Ricreativi" che, insieme, rappresentano circa il 95% dei soci, l'AGIS sta invece soffrendo la concorrenza di altre associazioni e organizzazioni che offrono servizi apparentemente simili.

Negli ultimi anni, questa situazione ha comportato una progressiva erosione degli iscritti, con un impatto negativo sull'equilibrio economico. Ne consegue che, per il 2018, la nuova gestione erediterà dalla precedente un deficit di circa 20.000 Euro.

La Presidenza ed il Consiglio Nazionale che guideranno l'AGIS nel prossimo quadriennio si troveranno quindi di fronte al seguente bivio: accompagnare l'AGIS inesorabilmente verso un definitivo declino, oppure impegnarsi nel rilancio della NOSTRA Associazione. Personalmente non intendo nemmeno prendere in considerazione la prima ipotesi, volendo perseguire la seconda con determinazione, impegno e fiducia. Ciò dovrà essere fatto evitando egoismi personali o di gruppo, e sarà possibile solo se **TUTTI**, ciascun Socio, Delegato di Circolo, Delegato Regionale, membro di Commissione Sportiva Regionale o Nazionale, Consigliere Nazionale e il Presidente, si impegneranno nel promuovere la nostra Associazione, nell'intento di acquisire nuovi soci e recuperare quelli perduti.

Mi preme sottolineare che l'AGIS è forse l'unica vera Associazione Sportiva nel mondo del Golf dove tutti prestano la propria attività per il solo piacere di farlo, senza avere alcun "compenso" e nella quale il termine "senza fine di lucro" non è solo una formula giuridica.

L'Associazione nei prossimi anni è necessario orienti le proprie iniziative nell'intento di:

- mantenere il livello dei servizi per i soci "Competitivi Agonisti";
- migliorare, rispetto alla concorrenza, l'offerta per gli altri soci "Competitivi" ed i soci "Ricreativi".

A tale fine si dovrà agire sui funzionamenti, sul miglioramento dei servizi offerti, sulla comunicazione e sulla promozione, affinché i soci percepiscano con chiarezza i vantaggi ed il piacere di far parte dell'AGIS.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

Miglioramento della gestione grazie a:

- un Consiglio Direttivo che si avvalga dell'esperienza e delle conoscenze dei Delegati Regionali, integrate con le altre competenze necessarie;
- l'istituzione del ruolo di un "Segretario Esecutivo" che coadiuvi il Presidente nella gestione ordinaria dell'Associazione e nell'attuazione delle delibere del Consiglio;
- un collegamento continuo fra gli Organismi Regionali e quelli Centrali per tener conto delle esigenze delle Regioni nel formulare il piano di attività a livello Interregionale e Nazionale;
- una distribuzione delle risorse con un concetto di equità;
- una comunicazione continua, trasparente, chiara e capillare, sia verso l'interno sia verso l'esterno dell'Associazione.

Maggiore decentramento organizzativo per adeguarsi alle esigenze dei soci. Nell'ambito del budget assegnato, l'attività non Nazionale sia demandata alle strutture Regionali in termini di:

- tipologia di gare, anche differenziate e personalizzate per rivolgersi a giocatori di vario livello di gioco;
- natura dei premi, anche del tutto diversi dai soliti articoli, ad es. generi di consumo (anche per gare del Circuito Interregionale);
- scelta di eventuali Sponsor e abbinamenti con altri eventi o gare;
- iniziative di promozione locali.

Ottimizzazione delle iniziative di promozione rivolte a potenziali soci, anche in modo mirato e per fasce di età, da varare in tempo utile per "anticipare la concorrenza" e che comprendano:

- campagne di (pre-)tesseramento incentivate;
- coinvolgimento dei Presidenti, dei Direttori e delle Segreterie dei Circoli;
- organizzazione di giornate Senior Day, presso alcuni circoli, rivolte anche ai non soci per promuovere l'immagine della nostra associazione;
- premi AGIS ai soci in gare di Circolo di particolare interesse.

Delegati di Circolo:

veri assi portanti dell'Associazione, vanno motivati nella funzione, opportunamente riconosciuta e premiata, di "reclutatori di soci". Possibile un vice-Delegato nei circoli con elevato numero di soci.

Convenzioni con i Circoli:

vanno gestite con la massima attenzione sia a livello locale che centrale, per restare uno degli elementi di attrazione dell'Associazione.

29 agosto 2018

